



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio ricerca, apprendimento
permanente e fondo sociale
europeo

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 +377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 14852/LAVFORU del 17/12/2021

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020.
Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità
2017. Programma specifico n. 70/17 – Voucher per la
partecipazione a master post laurea presso le Università della
regione FVG. **V modifica all'avviso approvato con decreto
n. 3669/LAVFORU dell'8 aprile 2019 e s.m.i.**

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

Vista la legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario";

Visto il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con DPR n. 203 del 15 ottobre 2018;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Visto il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il PPO 2017 prevede la realizzazione del programma specifico 70/17 – Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG;

Visto il decreto n. 3669/LAVFORU del 08/04/2019 e successive modifiche e integrazioni, che attiva il suddetto programma specifico n. 70/17, approvando l'Avviso per la selezione delle operazioni;

Dato atto che, al primo capoverso del paragrafo "14. Rendicontazione", il richiamato Avviso precisa le seguenti scadenze per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolta da parte dei beneficiari:

- 28 febbraio 2021, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2020;
- 28 febbraio 2022, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2021;
- 28 febbraio 2023, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2022.

Rilevato che, per mero errore materiale, lo stesso Avviso, al punto f) del primo capoverso del paragrafo "19. Sintesi dei termini di riferimento", prevede di converso che il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione debba essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale presente al paragrafo 19 del suddetto Avviso;

Ritenuto, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Precisato, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è apportata la seguente modifica all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul Programma specifico n. 70/17 "Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG", approvato con decreto n. 3669/LAVFORU del 08/04/2019 e successive modifiche ed integrazioni, che costituisce Allegato A) parte integrante del presente decreto:

- a. Il punto f) del primo capoverso del paragrafo "19. Sintesi dei termini di riferimento" è sostituito dal seguente:

"f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato nei termini stabiliti dal precedente paragrafo 14, capoverso 1;"

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) contenente il testo coordinato dell'avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore di Servizio
Dott.ssa Ketty Segatti
Firmato digitalmente

PD/

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2019

*Programma specifico n. 70/17 – Voucher per la
partecipazione a master post laurea presso le Università
della regione FVG*

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI



Dicembre 2021

Sommario

1.PREMESSE	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO.....	4
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	6
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	7
5. DESTINATARI	8
6.DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	8
7.PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	10
8.RISORSE FINANZIARIE	11
9.GESTIONE DELLE OPERAZIONI	12
10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	14
11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	15
12. FLUSSI FINANZIARI.....	15
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	16
14. RENDICONTAZIONE	16
15. TRATTAMENTO DEI DATI	17
17. PRINCIPI ORIZZONTALI	18
18. ELEMENTI INFORMATIVI.....	18
19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	19

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 70/17, a valere sul POR FSE 2014/2020, e incluso nel documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017” approvato con deliberazione della Giunta regionale n 766 del 28 aprile 2017, che prevede il finanziamento di misure di sostegno e abbattimento - voucher- delle tasse di iscrizione per la partecipazione a master di primo o di secondo livello o a corsi di perfezionamento attivati dall’Università degli studi di Trieste, dall’Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati.
2. Le misure oggetto del presente Avviso si propongono di favorire l’accesso all’istruzione superiore al fine di contribuire all’ allineamento tra alta formazione post lauream e i fabbisogni rilevati dei diversi settori produttivi in termini di conoscenze e competenze, incrementando altresì l’attrattività delle Università della Regione.
3. Le finalità del presente Avviso si allineano agli obiettivi della legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, nello specifico:
 - La rimozione di ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
 - la diffusione degli studi di istruzione superiore e il miglioramento della qualità dell’offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti.
4. Il quadro di programmazione è il seguente:
 - **Asse prioritario:** 3 Istruzione e formazione
 - **Priorità d’investimento:** 10.ii) Miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
 - **Obiettivo specifico:** 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente.
 - **Azione:** 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.
 - **Settore di intervento:** 116 – Miglioramento della qualità e dell’efficienza e dell’accessibilità all’istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati

- **Asse prioritario:** 1 Occupazione
- **Priorità d’investimento:** 8iv L’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita

professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

- **Obiettivo specifico:** 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.
- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- **Settore di intervento:** 105: Parità tra uomini e donne in tutti i campi, anche in materia di accesso al lavoro, progressione nella carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e promozione della parità di retribuzione per lavoro di pari valore

5. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal POR alla priorità di investimento di cui al capoverso 5 e riferiti ai partecipanti:

ID	Indicatore	Unità di misura
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero
CO 03	Persone inattive	Numero
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero
CO 21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero

6. La struttura dell'Amministrazione regionale (SRA) competente per la gestione del presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b) Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 recante “Norme in materia di diritto allo studio universitario”;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;
- Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), di seguito Regolamento FSE;

d) Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR a seguito della procedura scritta esperita con nota prot. n. 0095668/P del 10 ottobre 2017 ed approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito documento Metodologie e criteri;
- “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee guida SRA;
- “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, All. B) del Regolamento FSE, di seguito documento UCS;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.”;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017, concernente la modalità di presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. I soggetti che possono presentare le operazioni sono:
 - L’Università degli studi di Trieste;

- L'Università degli studi di Udine;
 - La SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.
 3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
 4. I soggetti proponenti la cui operazione sia stata approvata assumono la denominazione di beneficiari.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario, alla quale viene allegato il decreto di concessione, il quale indica le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso. Ove il Beneficiario sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Ogni beneficiario deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016.

- tutte le transazioni relative a un'operazione;
- c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
 - d) la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;
 - f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it; la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.;
 - m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni."

5. DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dal presente Avviso sono:
 - persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea triennale o specialistica o magistrale;
 - persone iscritte a un master di primo o di secondo livello o a un corso di perfezionamento post laurea erogato da un'Università della Regione.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Ciascun soggetto proponente, può presentare un'operazione non formativa.
2. La struttura di ogni operazione prevede:

- la raccolta delle domande per l'accesso al voucher presentate dai potenziali destinatari;
 - la verifica dei requisiti;
 - la determinazione dell'ammontare del voucher;
 - la definizione di un elenco o graduatoria per ogni master o corso di perfezionamento;
 - l'erogazione del contributo a ottenimento del titolo.
3. Ai fini della valutazione di coerenza ciascuna operazione deve contenere:
- l'elenco dei master di primo o di secondo livello e dei corsi di perfezionamento post laurea che si vogliono finanziare con il presente contributo, ciascuno con l'indicazione dell'importo previsto per la tassa d'iscrizione annuale. Tale elenco può essere integrato, successivamente all'approvazione dell'operazione, con l'aggiunta di nuovi master o corsi di perfezionamento mediante una richiesta tramite PEC agli indirizzi di cui al paragrafo 6 capoverso 6. La richiesta contiene gli elementi di cui al secondo e al terzo alinea del presente capoverso. La SRA approva la richiesta in caso di coerenza dei nuovi master o corsi di perfezionamento con quanto prescritto dal capoverso 4 del presente paragrafo. L'approvazione della richiesta di integrazione non comporta alcuna modifica al piano finanziario approvato in preventivo;
 - la quota parte di contributo che, in caso di approvazione dell'operazione, si intende allocare su ciascun master o corso di perfezionamento. Qualora, in fase di attuazione dell'operazione, emerga la necessità, da parte del beneficiario, di ripartire diversamente il contributo tra i singoli master o corsi di perfezionamento, ne va data preventiva comunicazione alla SRA;
 - l'importo del voucher espresso in quota percentuale sulla tassa di iscrizione annuale per ciascun master o corso di perfezionamento, distinto a seconda dello stato di occupazione o disoccupazione dei destinatari e ricompreso negli intervalli di cui al paragrafo 9, capoverso 2.
4. I master e i corsi di perfezionamento devono essere stati già approvati dai competenti organi accademici delle due università regionali e della SISSA, prevedere un avvio successivo all'emanazione del presente Avviso, avere termine entro il 31 ottobre 2022 e prevedere un meccanismo di raccordo, attraverso reti, piani strategici, appositi accordi o convenzioni, analisi dei fabbisogni, con uno o più soggetti rientranti in una o più delle seguenti categorie:
- imprese;
 - cluster o reti di imprese
 - enti di ricerca;
 - distretti tecnologici;
 - incubatori di impresa;
 - aziende sanitarie e altri soggetti del Sistema sanitario regionale.
5. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello di cui all'Avviso in oggetto a valere sul bilancio dell'Unione Europea, dello Stato italiano o della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sulle medesime voci di spesa su cui insiste il contributo di cui trattasi. In tal senso, ciascun soggetto proponente dichiara nell'operazione di non incorrere in una situazione

di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.

6. Le richieste e le comunicazioni relative alla fase attuativa delle operazioni devono essere:
 - o inviate al Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it . Nell'oggetto deve essere inserita la dicitura "**POR FSE 2014/2020 – PS 70/17 – voucher per master FVG**";
 - o inviate via e-mail a piero.diacoli@regione.fvg.it e elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it
 - o inserite nell'applicativo WEBFORMA

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare un'operazione, con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **pena la non ammissibilità dell'operazione**, indirizzandola al Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, al Responsabile del procedimento Ketty Segatti, e ai referenti Piero Diacoli e Elisabeth Antonaglia.
2. Le operazioni possono essere presentate **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 18:00 del 4 luglio 2019**. Il mancato rispetto del suddetto termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
3. Il soggetto proponente deve presentare, in formato PDF, per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:
 - a) la domanda di finanziamento;
 - b) il formulario.
4. La documentazione indicata al capoverso 3 è disponibile sul sito <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA10/>
5. Per accedere al formulario online i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - cognome e nome;
 - codice fiscale;
 - codice d'identificazione (username utilizzato).

6. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800 098 788 oppure per chiamate dall'estero o da telefono cellulare 040 0649013 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
7. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
8. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e di imposta sul bollo. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda di finanziamento deve essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento.
9. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nell'oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata deve essere riportata la seguente dicitura, a pena di non ammissibilità dell'operazione:
 - **POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 70/17 – Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG;**
10. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 3 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. I formulari vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

8. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili sono complessivamente pari a euro **390.070,59**, di cui:
 - euro 100.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020, asse 1 – Occupazione;
 - euro 290.070,59 a valere sul POR FSE 2014/2020, asse 3 – Istruzione e formazione.
2. Il contributo pubblico è pari al **100%** dell'ammontare del voucher.
3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono così proporzionalmente ripartite tra i soggetti proponenti di cui al paragrafo 3:
 - Università degli studi di Trieste: **40%** delle risorse complessive;
 - Università degli studi di Udine: **40%** delle risorse complessive;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati: **20%** delle risorse complessive.

9. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione è gestita a costi reali.
2. L'ammontare del voucher, che non può comunque superare la somma di euro **3.500,00** per annualità, corrisponde:
 - per quanto riguarda i destinatari **occupati**, a una somma compresa, a seconda del master o corso di perfezionamento, tra il **10%** e il **40%** della quota di iscrizione e non assistita da alcun altro finanziamento o sovvenzione;
 - per quanto riguarda i destinatari **disoccupati**, ai sensi delle norme vigenti, a una somma compresa, a seconda del master o corso di perfezionamento, tra il **40%** e l'**80%** della quota di iscrizione a carico del destinatario e non assistita da alcun altro finanziamento o sovvenzione.
3. I richiedenti possono fare domanda di accesso al voucher agli appositi sportelli aperti dal beneficiario, salvo anticipato esaurimento delle risorse e comunque entro il 31 marzo 2022. Nei bandi relativi ai suddetti master o corsi di perfezionamento sono riportate le specifiche relative ai termini e alle modalità di finanziamento per ciascun master o corso di perfezionamento e alle aperture degli sportelli.
4. La domanda di cui al capoverso 3 deve recare i seguenti elementi:
 - titolo del master o corso di perfezionamento;
 - dati anagrafici del richiedente;
 - se del caso, la dichiarazione sostitutiva della certificazione dello stato di disoccupazione;
 - la dichiarazione sostitutiva della certificazione del titolo di studio, con indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero deve essere presentato il provvedimento di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano;
 - nel caso di cittadini non europei, la dichiarazione di aver presentato, all'Università presso la quale si svolgerà il master o il corso di perfezionamento, il permesso di soggiorno oppure la ricevuta postale che attesta l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo, fermo restando in tale ultimo caso l'obbligo di presentare la fotocopia del documento immediatamente dopo il suo rilascio da parte delle autorità competenti;
 - l'avvenuta iscrizione al master o corso di perfezionamento prescelto;
 - i dati bancari per l'erogazione del pagamento, sospensivamente condizionata all'ottenimento del titolo.
5. Durante i periodi di apertura degli sportelli, il beneficiario, a cadenza bimestrale, stila un elenco delle domande ammissibili, tra quelle pervenute nel bimestre, con riferimento a ogni master o corso di perfezionamento. Qualora la disponibilità residua sulla somma allocata dal beneficiario sul singolo master non sia sufficiente per soddisfare tutti i richiedenti, si fa ricorso, per determinare le domande finanziabili, al criterio First In First Out – criterio temporale legato alla presentazione della domanda.
6. L'elenco bimestrale delle domande ammissibili e delle domande finanziabili è immediatamente pubblicata sul sito del beneficiario.

7. Il beneficiario, accertati i requisiti previsti, verificata la finanziabilità del voucher e determinato l'ammontare del contributo, consegna al destinatario, a stretto giro di posta dalla pubblicazione della graduatoria, previa sottoscrizione di entrambe le parti e conservandone l'originale anche in formato digitale, copia di un documento (voucher) che rechi i seguenti elementi:
 - titolo del master o corso di perfezionamento;
 - sede e periodo di svolgimento;
 - quota di iscrizione con indicazione del contributo, calcolato secondo le disposizioni di cui ai primi tre capoversi del presente paragrafo;
 - condivisione dei seguenti elementi:
 - (a) l'ammissibilità della spesa è condizionata all'ottenimento del titolo; nel caso si chieda l'erogazione del contributo solamente per un primo anno, il raggiungimento dell'obiettivo è provato da una dichiarazione dell'Università che attesti il completamento del percorso e, ove compatibile, degli esami previsti durante tale annualità;
 - b) chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento della quota prevista sulle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile solamente in presenza di permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentano la prosecuzione del master o, previa valutazione discrezionale della SRA, da gravi motivi familiari, adeguatamente documentati, parimenti idonei a non consentire la prosecuzione del master.
8. Il beneficiario deve procedere all'erogazione della somma dovuta al destinatario entro 60 giorni dall'ottenimento del titolo da parte di quest'ultimo.
9. L'avvio dell'operazione, il primo giorno di apertura del primo sportello, deve essere indicato sull'applicativo WEBFORMA nell'apposita sezione "Avvio".
10. Con riferimento a ogni destinatario deve essere compilata, a stretto giro di posta dalla sottoscrizione di ogni documento di cui al capoverso 8 di questo paragrafo, l'apposita sezione "Variazione allievi" sull'applicativo WEBFORMA.
11. La conclusione dell'operazione, coincidente con la conclusione dell'ultimo master o corso di perfezionamento finanziato, deve essere segnalata alla SRA mediante l'invio via PEC dell'apposito modulo reperibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione/areaoperatori/modulistica. La suddetta PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata al Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo e, per conoscenza, a Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it. Tutti i campi del modello NF1 sono obbligatori.
12. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti capoversi 2, 3, 5, 7, 8, e il mancato inserimento dei dati di cui ai capoversi 9, 10 e 11 è causa di **revoca del contributo**.
13. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.
14. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi previsti sono imputati sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni;
 - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l’applicazione dei criteri sotto riportati.

Criterio		Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell’operazione da parte di raggruppamenti
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’operazione con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 7, capoverso 1; - Presentazione dell’operazione al di fuori del termine di cui al paragrafo 7, capoverso 2;
3	Completezza della documentazione indicata	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA, paragrafo 7, capoverso 10; - Presentazione dei documenti di cui al paragrafo 7 incompleta o difforme;
4	Corretta compilazione dell’oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto del messaggio di Posta elettronica certificata difforme da quello indicato al paragrafo 7, capoverso 9

La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l’inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

2. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l’applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
----------------------	--------------------

Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi del programma specifico, vale a dire di come l'operazione contribuirà ad aumentare la partecipazione all'alta formazione post laurea e ad accrescere l'attrattività delle Università; - Coerenza del contenuto e della struttura dell'operazione con le disposizioni di cui al paragrafo 6; - Coerente descrizione di come l'operazione contribuirà a promuovere il raccordo tra istruzione superiore post laurea e sistema produttivo previsto dal paragrafo 6 capoverso 4
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione sulla voce di spesa prevista al paragrafo 9 capoverso 15

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. In relazione alla specificità delle attività in questione, si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR"
5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla data del decreto di approvazione delle operazioni medesime.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it/amministrazionetrasparente, il quale, reca tra l'altro, le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i soggetti attuatori devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.

2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità dell'anticipazione e del saldo.
4. L'anticipazione è erogata dalla SRA, dopo l'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, da trasmettere agli indirizzi di cui al paragrafo 6 capoverso 5, e in misura non superiore al 70% del valore finanziario dell'operazione medesima.
5. Ad avvenuta approvazione del rendiconto, con relazione a ciascuna fase di rendicontazione, la SRA provvede all'erogazione del saldo spettante.
6. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.
7. Il flusso finanziario intercorrente tra beneficiario e destinatario, per quanto non stabilito dal presente avviso, è oggetto di specifica descrizione in sede di proposta progettuale.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e nei casi di cui al paragrafo 9, capoverso 12 e al paragrafo 16, capoverso 4 del presente Avviso.

14. RENDICONTAZIONE

1. I beneficiari presentano la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte alle seguenti scadenze:
 - Entro il 28 febbraio 2021, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2020;
 - Entro il 28 febbraio 2022, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2021;
 - Entro il 28 febbraio 2023, per quel che riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2022.
2. Il controllo della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività è svolto dalla SRA, attraverso la Posizione organizzativa controllo e rendicontazione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, e si conclude di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione stessa alla SRA.
3. I beneficiari devono presentare alla SRA, via San Francesco 37, ufficio protocollo, VI piano, Trieste, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
4. La documentazione di cui al capoverso 3 è costituita da:
 - i documenti giustificativi delle spese sostenute;
 - i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
 - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardante l'ottenimento del diploma da parte dei destinatari dell'operazione;
 - il documento di cui al paragrafo 9, capoverso 7, sottoscritto dalle parti;

- la documentazione attestante l'attività di informazione svolta, corredata dai loghi e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 19 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

5. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018); Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

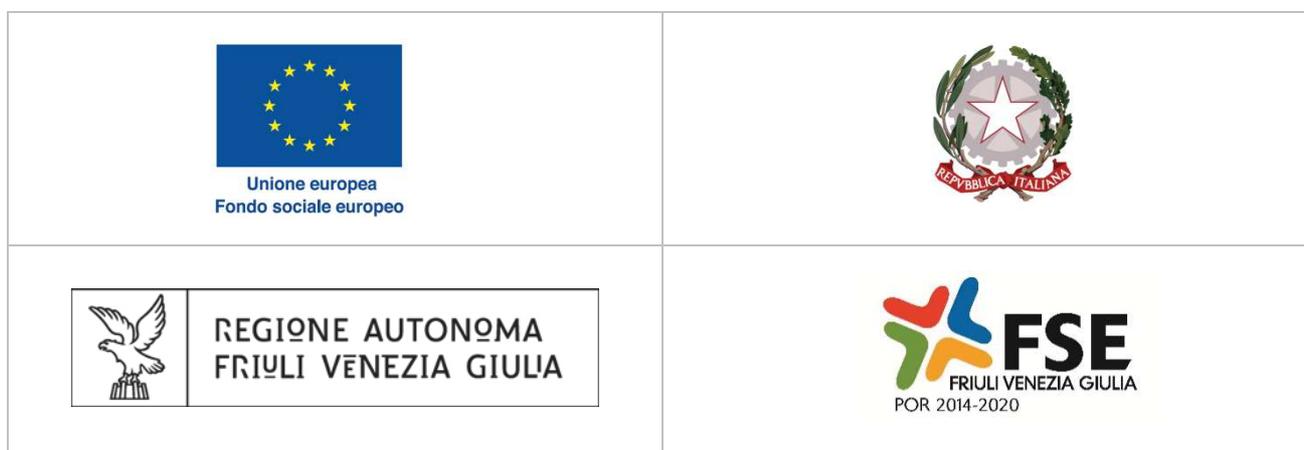
16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. Il beneficiario è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link

http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di **revoca del contributo**, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

17. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. I soggetti attuatori, nello svolgimento delle operazioni, promuovono i principi orizzontali, previsti dal POR FSE 2014/2020, di:

- Sviluppo sostenibile;
- Pari opportunità e non discriminazione;
- Parità tra uomini e donne.

18. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, Ketty Segatti, 0403775206, ketty.segatti@regione.fvg.it

2. Il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la predisposizione dell'Avviso e la verifica di ammissibilità delle operazioni è Felice Carta, 0403775296, felice.carta@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la gestione finanziaria/contabile delle operazioni è Daniele Ottaviani, 0403775288, daniele.ottaviani@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda il controllo delle operazioni è Alessandra Zonta, 0403775219, alessandra.zonta@regione.fvg.it.

3. Le persone di contatto, referenti del programma specifico, sono Piero Diacoli, 0403772809, piero.diacoli@regione.fvg.it ed Elisabeth Antonaglia, 0403775285, elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it.

19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a) le operazioni devono essere presentate entro il 4 luglio 2019;
 - b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni;
 - c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione;
 - d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione;
 - e) le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;
 - f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato nei termini stabiliti dal precedente paragrafo 14, capoverso 1;
 - g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato di norma entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione alla SRA;
 - h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto;
 - i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.